

## **MODENA DICE NO ALL'ABUSO DI PSICOFARMACI PER I BAMBINI**

*Il Consiglio approva due mozioni presentate da Barcaiulo (An) e Tesauo (Verdi).*

Il Consiglio comunale di Modena ha detto no all'abuso nella somministrazione di psicofarmaci ai bambini, approvando due ordini del giorno sul tema, presentati da Michele Barcaiulo di Alleanza nazionale e Mauro Tesauo dei Verdi. "Vogliamo che il Consiglio tuteli la salute dei minori, ribadendo la propria contrarietà all'abuso di somministrazione di psicofarmaci a bambini e adolescenti, esprimendo il proprio dissenso alla legalizzazione del Ritalin", ha detto Michele Barcaiulo nella presentazione della mozione: "chiediamo inoltre che gli assessorati alla pubblica istruzione e ai servizi sociali promuovano una campagna di sensibilizzazione sull'argomento, coinvolgendo le associazioni, le famiglie e le scuole". "Abbiamo appreso con sconcerto dell'autorizzazione governativa alla somministrazione di forti antidepressivi, quali il Prozac, addirittura a partire dagli 8 anni di età", ha aggiunto Mauro Tesauo, il cui ordine del giorno, emendato da Michele Andreana, chiede alla giunta di fornire un'informazione adeguata sul tema ospitando in Commissione il Primario del reparto di Neuropsichiatria di Modena, e di portare al Ministero della Salute e alle strutture competenti la preoccupazione del Consiglio comunale di Modena "nei confronti di pratiche e logiche di cura che possano portare, se non controllate, all'abuso e alla dipendenza perniciosa del farmaco sin dall'infanzia". Nel dibattito, i consiglieri Ferdinando Tripi (Ds) e Mario Tamburi (Forza Italia) hanno espresso anche il proprio parere professionale come medici, ribadendo che tutti i farmaci devono essere somministrati a ragion veduta, in base al principio di appropriatezza.

*Fonte: agenzia di stampa*